



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 422/2021

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per coltivazione di cava a cielo aperto ubicato in Comune di Castel Viscardo (TR), Loc. Baccano, della ditta SUGARONI VINCENZO, con sede legale in Comune di Castel Viscardo (TR), Loc. Le Trobbe n. 3.

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 160274 del 03/09/2021, il SUAPE del Comune di Castel Viscardo (TR), trasmetteva l'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, richiesta dalla ditta SUGARONI VINCENZO S.r.l., con sede legale il Loc. le Trobbe 3 nel Comune di Castel Viscardo ed unità produttiva in Comune di Castel Viscardo (TR), Loc. Baccano;

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche, repertorio 295/2013 prot. n. 22995 del 30/04/2013 rilasciata dalla Provincia di Terni;

Considerati:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Vista

la DGR Umbria n. 660 del 17 maggio 2019 "Linee guida per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di coltivazione di cave e miniere";

Vista

la D.D. n.1402 del 18/02/2020, della Regione Umbria, "L.R. 2/2000 art. 5 bis, comma 7 e R.R. 3/2005 art. 10 e 11. Rapporto Istruttorio Minerario, Lista di Controllo dei Criteri e delle previsioni del PRAE e Verifica di Compatibilità Ambientale – Accertamento di giacimento di nuova cava, ai sensi della L.R. 2/2000 art. 5 bis, sito in Loc. Baccano del Comune di Castel Viscardo (TR), proposto dalla Soc. Sugaroni Vincenzo S.r.l."

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

Considerato il parere favorevole del Comune di Castel Viscardo (TR) prot. 6905 del 20/10/2021;

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- l'attività esercitata all'interno del cantiere estrattivo oggetto del presente atto consta delle operazioni principali di:
 - scotico e sbancamento del manto superficiale di terreno vegetale preliminari alla coltivazione di cava e relativo accantonamento per successivo reimpiego nella fase di recupero;
 - estrazione dell'argilla dal fronte di cava a mezzo di escavatore;
 - stoccaggio dell'argilla in cumuli all'aperto sul piazzale di cantiere;
 - trasporto dell'argilla escavata allo stabilimento di destinazione con automezzi;
 - ricomposizione ambientale della cava;

PRESCRIZIONI

a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

b) prescrizioni specifiche:

- **b.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:**
 - **umidificazione del fronte di cava in funzione del tenore di umidità della materia prima all'estrazione, delle aree di carico/scarico dei materiali estratti, nonché della viabilità interna all'area di cava, a mezzo di specifico sistema di nebulizzazione d'acqua;**
 - **mantenimento, possibilmente in modo automatico di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale estratto);**
 - **restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere;**
 - **riprofilatura periodica delle strade interne non asfaltate con riporto di materiale umido;**
 - ***utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;***
 - ***bagnatura o copertura con teli plastici ancorati a terra dei cumuli di materiale polverulento, nell'eventualità di lunghe giacenze;***
 - ***periodica bagnatura/umidificazione delle sedi viarie non asfaltate, esterne all'area di giacimento, interessate dal transito dei mezzi adibiti al trasporto del materiale estratto;***
 - ***il gestore dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura sopra richiamate.***
- **b.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;**
- **b.3 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;**
- **b.4 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;**

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;

- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'istruttore
Geom. Roberto Tafani



L'istruttore direttivo tecnico
P.I. Gianluca Bonaccini

